

## CLUB DI OZIERI

Fondato il 25 ottobre 1974

### Carta dei diritti del ragazzo nello sport

#### Ogni ragazzo che pratica sport ha :

- Diritto di fare sport.
- Diritto di divertirsi e di giocare come un bambino.
- Diritto di beneficiare di un ambiente sano.
- Diritto di essere trattato con dignità.
- Diritto di essere circondato e allenato da persone competenti.
- Diritto di seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi.
- Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le medesime probabilità di successo.
- Diritto di partecipare a competizioni adatte alla sua età.
- Diritto di praticare il suo sport in assoluta sicurezza.
- Diritto di avere i giusti tempi di riposo.
- Diritto di non essere un campione.

Comunità Montana del Goceano  
Il Presidente

Vincenzo Cosseddu

Panathlon International  
Il Governatore dell'Area 13

Lello Petretto

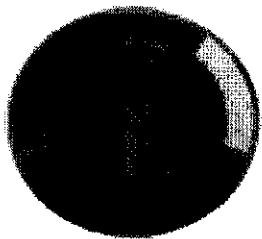
I Sindaci della Comunità Montana del Goceano

Bottidda 08/06/2018

Panathlon Club Ozieri  
L'Addetto alle Carte P.I.  
Emiliano Contu

Panathlon Club Ozieri  
Il Presidente  
Raimondo Meledina

ILORAI F.lli  
ANECA  
BURGOS  
BOTTIDDA  
ESPORTATU



**PANATHLON INTERNATIONAL**

*Ludus Turigis*

Comune di Bultei prot. n. 0001738 del 15/06/2018 art. 1 d. 18



Bottida 08/06/2018

Comunità Montana del Goceano

Il Presidente

Vincenzo Cossentino

I Sindaci della Comunità Montana del Goceano

ILORAI

MEZIA

BURGOS

BOTTIDA

ESPORLATU

Salvatore

Raimondo

Franco

Panathlon Club Ozieri

L'Addetto alle Carte P.t.

Emiliano Contu

Panathlon Club Ozieri

Il Presidente

Raimondo Meledina

Panathlon International

Il Governatore dell'Arca 13

Lello Petretto

## **Carta dei doveri del genitore nello sport**

1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.
2. Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
3. Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.
4. Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.
5. Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.
6. Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.
7. Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perchè servono per diventare più saggi.
8. Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.
9. Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. Nè chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
10. Vorro specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane.

21 maggio 2014

